

## VERBALE N. 36 del 29 maggio 2025

Il giorno 29.05.2025, alle ore 9,45, il Collegio dei Revisori di ARPAT si è riunito presso la sede dell'Agenzia. Sono presenti tutti i componenti dell'organo di controllo. Il Collegio, esaminata la documentazione ricevuta, procede alla stesura della relazione sul Bilancio di esercizio 2024 dell'Agenzia.

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI ARPAT AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Con decreto del Direttore generale n. 101 del 28/05/2025, è stato adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 comma 5 della L.R. 30 del 22/06/2009, il Bilancio di esercizio 2024, composto da: Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario e corredato dalla Rendicontazione degli investimenti, dalla Relazione del Direttore generale al bilancio di esercizio e dalla Rendicontazione annuale delle attività. Il giorno stesso dell'adozione, il decreto del bilancio con la documentazione di cui sopra è stato inviato ai singoli componenti del Collegio che hanno quindi potuto visionare gli elaborati e pertanto alla data odierna, dopo un confronto congiunto, sono in grado di poter redigere la presente relazione.

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa conformi a quelli previsti dai nuovi principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana, adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019, integrati dai principi contabili nazionali per quanto non disposto. Questi nuovi principi contabili sono stati applicati ai bilanci consuntivi dell'Agenzia a partire dal 2019.

Il Collegio ha esaminato insieme ai documenti che formano il Bilancio, la Relazione del Direttore generale al bilancio di esercizio, la Rendicontazione annuale delle attività e la Rendicontazione degli investimenti.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle disposizioni in materia di bilancio relativamente alla indicazione dei criteri di valutazione, alla analitica rappresentazione dei dati sull'occupazione, alla dettagliata illustrazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico. I documenti del bilancio includono inoltre il rendiconto finanziario che descrive analiticamente i flussi di cassa generati ed assorbiti dalla gestione del 2024 e un conto economico che riporta il confronto con i dati del bilancio preventivo e le relative variazioni.

Il Bilancio presenta un risultato economico pari ad Euro 608.409 di utile.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31/12/2024 confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<b>Attività</b>				
Immobilizzazioni	25.181.531	24.864.185	317.346	1,28%

Attivo circolante	28.742.051	30.793.161	-2.051.110	-6,66%
Ratei e risconti attivi	358.850	293.922	64.928	22,09%
<b>Totale attivo</b>	<b>54.282.432</b>	<b>55.951.268</b>	<b>-1.668.836</b>	<b>-2,98%</b>

#### Passività

Patrimonio netto	24.403.075	24.646.140	-243.065	-0,99%
Fondi	8.939.076	8.610.127	328.949	3,82%
Debiti	11.947.109	13.561.005	-1.613.896	-11,90%
Ratei e risconti passivi	8.993.172	9.133.996	-140.824	-1,54%
<b>Totale passivo</b>	<b>54.282.432</b>	<b>55.951.268</b>	<b>-1.668.836</b>	<b>-2,98%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
Valore della produzione	52.693.994	53.276.265	-582.271	-1,09%
Costo della produzione	50.500.883	50.610.730	-109.847	-0,22%
			0	
<i>Differenza</i>	<i>2.193.111</i>	<i>2.665.535</i>	<b>-472.424</b>	<b>-17,72%</b>
Proventi ed oneri finanziari	775.462	747.792	<b>27.670</b>	<b>3,70%</b>
			0	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>2.968.573</i>	<i>3.413.327</i>	<b>-444.754</b>	<b>-13,03%</b>
Imposte dell'esercizio	2.360.164	2.348.980	<b>11.184</b>	<b>0,48%</b>
<b>Utile/Perdita d'esercizio</b>	<b>608.409</b>	<b>1.064.347</b>	<b>-455.938</b>	<b>-42,84%</b>

#### Analisi dello Stato Patrimoniale e Criteri di Valutazione

##### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA indetraibile e sono esposte al netto dei relativi ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente sulle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali. Il valore delle Immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 109.307 e presenta un decremento del 21,63% rispetto al valore dell'esercizio precedente. Le Immobilizzazioni immateriali rappresentano una quota pari allo 0,43% del totale delle Immobilizzazioni. Nei prospetti riportati nella Nota Integrativa sono evidenziate, analiticamente per ciascuna categoria di cespiti, le variazioni dell'esercizio 2024.

##### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA indetraibile e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I fabbricati dell'Agenzia conferiti dalla Regione sono stati valutati al valore catastale.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate applicando le percentuali di ammortamento previste dai nuovi principi contabili regionali. Nell'anno

di entrata in funzione del cespite le aliquote applicate sono state ridotte del 50%. Per i beni di valore unitario non superiore ad Euro 516,46 che non rappresentano una universalità di beni è stato praticato l'ammortamento immediato nell'esercizio di entrata in funzione.

Il valore delle Immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 25.048.661 in aumento del 1,41% rispetto all'esercizio precedente. Le Immobilizzazioni materiali rappresentano il 99,47% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei prospetti riportati nella Nota Integrativa sono evidenziate, analiticamente per ciascuna categoria di cespiti, le variazioni dell'esercizio 2024.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da:

- partecipazione nella Società consortile Energia Toscana – C.E.T. srl (Euro 477);
- partecipazione in Assoarpa (Euro 2.941);
- depositi cauzionali (Euro 20.145)

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie è di Euro 23.563, invariato rispetto all'esercizio precedente. Le Immobilizzazioni finanziarie rappresentano lo 0,09% del totale delle Immobilizzazioni.

#### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze sono costituite da materiale per laboratorio (reagenti, prodotti chimici, vetreria, ecc.), cancelleria, materiale di consumo informatico e dispositivi di protezione individuale presenti a fine anno presso i Dipartimenti e presso la Direzione.

Il valore delle Rimanenze è pari ad Euro 426.258, in diminuzione del 10,18% rispetto all'esercizio precedente. Le Rimanenze rappresentano l'1,48% dell'Attivo circolante.

#### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono evidenziati al netto del fondo svalutazione crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con il fondo svalutazione crediti al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. I crediti sono tutti a breve termine.

Il valore dei crediti è pari ad Euro 3.323.250 ed è in diminuzione del 44,38% rispetto all'esercizio precedente. L'importo dei crediti nei confronti della Regione Toscana, pari ad Euro 2.365.000, è stato riscontrato con i competenti uffici regionali e quadrato con la contabilità regionale. Inoltre, questo importo è stato asseverato da questo Collegio dei revisori che ha verificato i saldi della contabilità dell'Agenzia. Nella nota integrativa è riportata un'apposita tabella con il dettaglio dei crediti nei confronti della Regione Toscana con il riferimento al decreto regionale di impegno.

I crediti nei confronti di altri enti pubblici presentano una notevole riduzione rispetto al 2023, giustificata dal fatto che nell'esercizio precedente includevano alcuni importi rilevanti relativi all'attuazione di investimenti del PNC (Piano Nazionale Complementare) nell'ambito del PNRR che sono stati pagati nei primi mesi del 2024.

I crediti rappresentano l'11,56% dell'attivo circolante.

#### Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide al 31/12/2024 sono relative esclusivamente al saldo del c/c presso l'Istituto cassiere e risultano confermate dalla documentazione contabile prodotta dall'Istituto cassiere stesso.

Il valore delle Disponibilità liquide è pari ad Euro 24.992.543 e risultano in incremento di Euro 648.668 (2,66%) rispetto all'anno precedente. Le disponibilità liquide rappresentano l'86,95% dell'Attivo circolante. Questa disponibilità è stata accumulata nel corso degli anni prevalentemente tramite autofinanziamento da ammortamenti e da utili e potrà essere utilizzata per fare ulteriori investimenti in lavori e attrezzature.

#### Ratei e risconti Attivi

I Ratei e Risconti attivi sono stati determinati in funzione della competenza temporale dei relativi ricavi e costi che integrano o stornano. Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 358.850 ed è relativo soltanto a risconti attivi.

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto a fine esercizio 2024 risulta pari ad Euro 24.403.075 e rappresenta il 44,96% del Passivo dello Stato Patrimoniale.

A tale valore contribuisce: in incremento, l'utile del 2024 (Euro 608.409) e la destinazione a riserva legale della quota, pari al 20%, dell'utile del 2023 (Euro 212.869+4 per la gestione degli arrotondamenti); in riduzione, l'utile del 2023 (Euro 1.064.347) che per la quota pari all'80% è stato rimborsato nel 2024 alla Regione Toscana.

Il valore del Fondo di dotazione è pari ad Euro 12.100.698. Il valore delle riserve è pari ad Euro 11.690.468.

La riserva legale è costituita dalla quota pari al 20% dell'utile, presente dal 2007 fino al 2023, destinato a riserva, periodo nel quale l'Agenzia ha ininterrottamente avuto utili. Nella nota integrativa, nell'apposito prospetto, viene esposto il dettaglio delle voci che compongono il Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel corso del 2024.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Il loro ammontare al 31/12/2024 è pari ad Euro 8.939.076 e rappresenta il 16,47% del Passivo dello Stato patrimoniale.

Al 31/12/2024 sono presenti:

- il fondo per contenziosi, pari a Euro 2.129.274, che è stato costituito nel corso degli anni per fronteggiare il rischio di soccombenza in cause con il personale o relative allo svolgimento dell'attività di controllo ambientale. Il Collegio dei revisori ritiene opportuno mantenere l'accantonamento nella misura esistente;
- il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili, pari ad Euro 219.192, relativo a quanto accantonato fino al 31.12.2011 per il fondo ex art. 150 LR 51/1989 relativamente al personale dell'Agenzia trasferito dalla Regione Toscana. Dal 2012, non essendo più previsto questo trattamento, le movimentazioni del fondo sono relative soltanto all'utilizzo per i pensionamenti. Nel 2024 il fondo in questione è stato movimentato per pensionamenti di dipendenti che hanno avuto diritto a percepire questo trattamento di quiescenza;

- il fondo per contrattazione di Il livello del comparto e della dirigenza, pari ad Euro 4.435.638, relativo ai “Fondi contrattuali” residui al 31/12/2024 da erogare nell’anno successivo. Nella nota integrativa è presente una tabella che fornisce il dettaglio dei “Fondi contrattuali” per comparto e dirigenza con evidenziazione del “fondo”, “speso” e “residuo”. L’ammontare del fondo include anche gli oneri riflessi per Euro 815.349 ed IRAP per Euro 271.271;
- il fondo per rinnovi contrattuali, pari ad Euro 2.154.972, relativo alle risorse stimate per il rinnovo dei contratti di lavoro già scaduti. In particolare l’ammontare del fondo è necessario per considerare l’onere dei contratti del comparto (CCNL 2022-2024, quota 2024), della dirigenza sanitaria e professionale, tecnica e amministrativa (PTA) (CCNL 2022-2024, quota 2024).

Nel commento di questa voce, il Collegio dei revisori ricorda che nel corso del 2024 alcuni dipendenti dell’Agenzia, inquadrati nel comparto come Collaboratore Tecnico Professionale (CTP) nell’Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari (ex cat. D e Ds), con laurea in fisica, chimica e biologia, hanno promosso ricorso innanzi al tribunale di Firenze - Sezione Lavoro rivendicando di dover essere reinquadrati nella dirigenza.

Considerato l’onere che questo contenzioso potrebbe produrre in caso di soccombenza, è stato necessario verificare se doveva essere rilevato un apposito accantonamento a fondo rischi, in base alla normativa sul bilancio di esercizio e ai principi contabili nazionali e regionali.

Il Collegio dei revisori dell’Agenzia, informato tempestivamente del ricorso e direttamente coinvolto sulla necessità e congruità degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri, ha chiesto l’acquisizione di un parere legale al fine di verificare se la soccombenza fosse ritenuta probabile, possibile o remota per i conseguenti risvolti contabili.

L’avvocato incaricato della difesa, a cui era stato commissionato al momento di affidamento dell’incarico di produrre il parere richiesto dal Collegio dei revisori, lo ha fornito in data 28/10/2024, valutando il rischio di soccombenza “possibile”.

Acquisito questo parere legale, in base a quanto previsto dai principi contabili regionali e nazionali, è stato accertato che, in base al grado di realizzazione dell’evento, nel caso in questione “possibile”, non debba essere fatto l’accantonamento a fondo rischi ed oneri ma soltanto fornita l’informazione della causa in questione all’interno della nota integrativa del bilancio di esercizio, come presente.

Il Collegio dei revisori, preso atto dell’assenza di sviluppi fino alla redazione della presente relazione, come confermato in un aggiornamento del parere legale (agli atti prot. 42886 del 23/05/2025), ritiene che la rappresentazione contabile e l’informativa fornita siano coerenti con i principi contabili.

#### Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale e sono pari ad Euro 11.947.109. Rispetto all’anno precedente, il loro ammontare è diminuito dell’11,90% e rappresentano il 22,01% del Passivo. Nella Nota Integrativa sono fornite informazioni di dettaglio sulle varie categorie di debito.

Sono presenti anche debiti verso la Regione Toscana per Euro 172.552 dovuti ad un avanzo di fondi del PNC da rimborsare.

#### Ratei e Risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi sono determinati in funzione della competenza temporale dei relativi costi e ricavi che integrano o stornano. Sono presenti risconti passivi per Euro 8.993.172 che rappresentano quote di ricavi da differire agli esercizi successivi. Il loro ammontare così elevato è dovuto al fatto che sono costituiti prevalentemente dalle quote di contributi per investimenti di competenza economica di esercizi futuri.

#### Analisi del Conto Economico

Il valore della produzione è pari ad Euro 52.693.994 e presenta una riduzione dell'1,09% rispetto all'esercizio precedente. I contributi in conto esercizio provenienti dalla Regione Toscana, che finanziano in misura preponderante l'attività dell'Agenzia, sono pari ad Euro 47.831.033 e presentano una riduzione di Euro 577.580 rispetto all'anno precedente. Nella relazione del Direttore generale è fornito un ampio dettaglio sulla composizione del valore della produzione per soggetto committente e per singola attività.

La voce "Altri ricavi e proventi..." è prevalentemente relativa alla quota di competenza economica del 2024 dei contributi in conto investimenti.

I costi della produzione ammontano ad Euro 50.500.883, con una riduzione dello 0,22% rispetto all'esercizio precedente.

Il personale dell'Agenzia al 31/12/2024 è pari a 638 unità (60 per la dirigenza e 578 per il comparto). In termini di variazione numerica del personale si registra un aumento di n. 7 unità rispetto al 31/12/2023, con una variazione fra comparto e dirigenza pari a +5 unità nella dirigenza e +2 unità nel comparto.

Il costo del personale ammonta ad Euro 35.796.040, ed è aumentato di Euro 305.299 (0,86%) rispetto al 2023.

In riferimento agli indirizzi regionali, il costo del personale del 2024 rispetta il limite del costo del 2016.

Il costo del personale include:

- l'ammontare residuo dei fondi contrattuali per la contrattazione di II livello al 31.12.2024 e relativi oneri riflessi;
- l'accantonamento del costo stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024, quota 2024, del comparto;
- l'accantonamento del costo stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024, quota 2024 della dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa (PTA) e della dirigenza sanitaria.

Nel 2024, per l'effetto combinato della disponibilità presente nel c/c dell'Istituto cassiere e dei tassi d'interesse attivi, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, ma comunque al di sopra delle previsioni, la voce proventi ed oneri finanziari ha presentato un saldo positivo di Euro 775.462, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Considerata la DGRT n. 50 del 09/02/2016, avente per oggetto: "Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana", che stabilisce, in materia di destinazione dell'utile, quanto segue:

- la costituzione di una riserva legale da destinare alla copertura di perdite future mediante l'accantonamento del 20% di tale utile;
- la restituzione alla Regione Toscana della quota parte di utile che residua oltre l'accantonamento del 20% di tale utile;
- la Regione Toscana potrà successivamente disporre la riassegnazione di tale parte di utile per un utilizzo finalizzato ad opere di investimento o ad altre attività.

Il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di destinazione dell'utile del 2024 contenuta nella nota integrativa del bilancio che prevede:

- quota del 20% pari ad Euro 121.682 - da destinare a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- quota restante dell'80% pari ad Euro 486.727 - da restituire alla Regione Toscana con successiva richiesta di riassegnazione all'Agenzia per la realizzazione di manutenzioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

#### Conclusioni

Il Collegio dei revisori nel corso dell'anno 2024 ha eseguito le verifiche periodiche previste dal Codice civile e dalla LR 30/2009, durante le quali ha potuto constatare la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, nonché la corretta tenuta della contabilità.

Il Collegio ha inoltre verificato la correttezza degli adempimenti fiscali e previdenziali e la tenuta dei libri previsti dalla normativa civilistica e fiscale.

Il Collegio ha altresì provveduto a verificare la legittimità delle iscrizioni delle partite creditorie e debitorie verso la Regione Toscana da parte dell'Agenzia, non rilevando scostamenti.

Nel corso delle verifiche effettuate il Collegio ha svolto il controllo dei valori presenti nella cassa economale e ha verificato la corrispondenza del saldo del c/c dell'Istituto cassiere con la contabilità dell'Agenzia.

Il Collegio ha provveduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle somme dovute all'Erario, dei versamenti dei contributi dovuti agli Enti previdenziali e della presentazione delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente.

Dalle verifiche contabili effettuate è risultata la corrispondenza della contabilità rispetto ai versamenti effettuali e la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Le verifiche effettuate dal Collegio sono riportate nel libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei revisori.

Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza del bilancio con le risultanze contabili e non sono state constatate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio, con l'attività di verifica svolta nel corso dell'anno, sia con riferimento all'attività amministrativa e contabile dell'Agenzia, sia in relazione al Bilancio, inteso come rappresentazione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ritiene di aver acquisito tutti gli elementi necessari per poter esprimere un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto di quanto riportato nella presente relazione, ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio consuntivo dell'Agenzia al 31/12/2024.

La verifica ha termine alle ore 11,00 circa. Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto dal Collegio dei revisori.

Il collegio dei revisori

Presidente: Rag. Alessandro Pacchini

Componente: Rag. Alessandro Coppari

Componente: Dott. Maurizio Masini